

ALLEGATO B – SPESE AMMISSIBILI

Il contributo a fondo perduto può essere richiesto nella misura massima del 70% dell'importo del Quadro Economico di progetto, **per la copertura dei soli costi in conto capitale** (comprensivi di IVA) per la realizzazione degli interventi previsti nel paragrafo "progetti finanziabili", ai sensi dell'art. 28-sexies della L.R. 34/78.

Per costi in conto capitale si intende:

- ✓ spese di investimento;
- ✓ spese diverse da quelle di investimento.

Le spese d'investimento ammissibili sono quelle sostenute per la realizzazione delle opere elencate nell'Allegato A, oltre agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Sono ammesse tra le spese di investimento anche le spese per forniture necessarie alla realizzazione dei suddetti interventi, esclusivamente se inventariabili nel patrimonio dell'ente beneficiario del contributo. Non saranno riconosciute spese per forniture inventariate da enti diversi dal beneficiario anche se gli stessi hanno realizzato gli interventi in qualità di enti attuatori.

La realizzazione dei lavori in Amministrazione diretta è consentita nei limiti della normativa nazionale e regionale vigente; in fase di rendicontazione deve essere fornita adeguata documentazione che attesti nel dettaglio la mano d'opera, i materiali e i noli utilizzati e che dimostri che tali costi non si sovrappongono alle spese di parte corrente di "funzionamento" rendicontate a R.L. Nella realizzazione dei lavori in amministrazione diretta andrà, inoltre, fornito l'Elenco Prezzi di riferimento.

Le spese ammissibili diverse da quelle d'investimento sono: progettazione, direzione lavori, collaudi, sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione, appalto, imprevisti, consulenze tecniche e professionali, studi indagini, ricerche; tali spese, comprensive di IVA, non devono superare il 20% delle spese di investimento IVA compresa.

Le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Ente, ammissibili a finanziamento, sono esclusivamente quelle elencate all'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e, per essere erogate con il saldo del contributo regionale, devono essere sostenute dall'ente entro la data di consegna della rendicontazione. L'attestazione di tali spese avverrà con la consegna della copia della determina di incarico e della busta paga indicante la spesa a favore del dipendente, secondo le modalità previste dalla normativa in materia di privacy, o del mandato di pagamento.

Le "spese diverse da quelle di investimento" rendicontate in fase di richiesta di saldo, possono essere riconosciute fino alla concorrenza del 20% dell'importo delle spese per investimento contenute nel Quadro Economico del singolo progetto ammesso a finanziamento in sede di istruttoria della domanda.

Il Quadro Economico di progetto sarà quindi costituito dalle spese finanziabili in conto capitale (di cui sopra) e dalle altre spese ammissibili purché coerenti con la finalità del presente bando. **La coerenza con il bando andrà esplicitata nella descrizione progettuale** e dovrà essere indicato come gli interventi e le opere accessorie siano funzionali a migliorare l'erogazione o la percezione dei servizi ecosistemici generati.

Di seguito si specificano le tipologie di spesa ammissibili nel Quadro Economico di progetto:

Tipologie di spesa	Quota ammissibile	Dettaglio di spesa
Spese d'investimento e spese ammissibili diverse da quelle d'investimento (oggetto di finanziamento regionale)		
Interventi in conto capitale	Massimo 70% del Quadro	<ul style="list-style-type: none">● Interventi previsti nel paragrafo "progetti finanziabili"

	Economico di progetto	<ul style="list-style-type: none"> spese per progettazione, sicurezza, appalto, consulenze tecniche e professionali e le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Ente (art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016).
Altre spese ammissibili (30% - oggetto di cofinanziamento)		
Altri interventi in conto capitale		<ul style="list-style-type: none"> interventi gestionali utili al mantenimento e alla salvaguardia di habitat e specie prioritarie previsti dal PAF; azioni volte al perseguimento degli obiettivi dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 con particolare riferimento agli interventi attivi (IA); creazione di percorsi turistico-ricreativi; realizzazione di infrastrutture per la fruizione dei siti naturalistici; acquisizione di nuove aree da destinare agli interventi previsti o per la creazione di aree buffer
Personale	Massimo il 10% del Quadro Economico di progetto	<ul style="list-style-type: none"> Cedolini paga del personale tecnico;
Consulenze specialistiche e servizi esterni		<ul style="list-style-type: none"> monitoraggi ante e post operam; pianificazione e monitoraggio delle risorse forestali e ambientali; costi di gestione, certificazione, consulenza esterna;
Comunicazione		<ul style="list-style-type: none"> coinvolgimento stakeholder; comunicazione, disseminazione (materiali divulgativi cartacei e digitali, organizzazione di incontri ed eventi divulgativi di presentazione degli interventi realizzati come best practices, sensibilizzazione su tematiche correlate all'intervento realizzato, ecc.) attività di educazione ambientale;
Spese generali	Massimo il 10% del Quadro Economico di progetto	

Sono ammissibili esclusivamente le spese:

- sostenute e attestate con fatture e mandati di pagamento per la progettazione e realizzazione dell'intervento a partire dalla data di pubblicazione del Bando;
- finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati e contenute nel Quadro Economico del singolo progetto candidato.

Non sono ammesse:

- le spese relative ad acquisizione di immobili;
- le spese relative a progetti consistenti in sole attività di studio e/o ricerca o comunque progetti in cui tali attività risultino prevalenti oppure progetti riconducibili ad attività di gestione o di manutenzione ordinaria;

- le spese relative ad interventi di manutenzione straordinaria su mezzi o attrezzature di proprietà dell'Ente anche se utilizzati per la realizzazione del progetto.